

Aeroporti, Naldi in consiglio comunale: prove di dialogo ■ A pagina 5



LA FUSIONE DEGLI AEROPORTI IL PRESIDENTE DI CORPORACION AMERICA IN CONSIGLIO COMUNALE C'è Naldi, Filippeschi lo stuzzica: 'Più trasparenza'

CHIEDE garanzie il sindaco di Pisa Marco Filippeschi a Roberto Naldi, presidente di Corporacion America Italia, e approfitta della presenza dell'ingegnere in consiglio comunale per averle in tempi utili. Ossia prima del consiglio d'amministrazione del 19 dicembre che dovrà dire un primo «sì» al progetto di fusione fra Galilei e Vespucci prima del voto definitivo dell'assemblea dei soci a metà gennaio. Richieste di chiarimento già ufficializzate in una lettera del sindaco nella quale sono elencate punto per punto le perplessità sulla fusione delle due società. Da Corporation non è ancora arrivata la documentazione con i dettagli tecnici dell'operazione e, ad oggi, tutto lascia pensare che non pervenga prima della scadenza prevista dal regolamento di Sat, ovvero tre giorni prima della stessa assemblea.

«I tempi con cui si intende procedere appaiono molto brevi rispetto alla complessità di una decisione così rilevante per la vita di Sat – sostiene preoccupato Filippeschi – per questo dobbiamo ottenere al più presto delle garanzie».

Tre in particolare sono i punti sui quali insiste il primo cittadino: la necessità di velocizzare e potenziare i collegamenti ferroviari tra Pisa e Firenze, un'accelerazione degli investimenti sul Galilei e una forte attenzione verso lo sviluppo delle infrastrutture pisane. Il riguardo di Corporacion America verso questi tre aspetti sarebbe un buon punto di partenza per una posizione del socio pubblico già dichiarata «non pregiudiziale». Parlando in consiglio comunale, Naldi ha rassi-

curato i soci pisani su ogni questione, in particolare ha sottolineato la convergenza di intenti quando si parla di necessità di investimenti urgenti su Pisa. A dimostrazione ha citato il completamento delle piste del Galilei che avverrà entro la primavera e l'ampliamento del terminal passeggeri fino al raggiungimento di 6 milioni di passeggeri in capienza. «Contiamo di appaltare i lavori per il nuovo terminal entro l'estate – spiega Naldi – e avere il completamento dell'opera per il 2017». Per questo e per gli altri in-

DIALOGO IN CORSO

**Il manager degli argentini:
«Ci aspettiamo 15 milioni
di finanziamenti pubblici»**

vestimenti si prevede l'arrivo di 15 milioni di euro di fondi pubblici, di cui dieci a breve termine. «Vogliamo creare un'infrastruttura più grande e più moderna – continua Naldi – Pisa avrà tutte le caratteristiche per continuare a essere l'elemento portante della nuova società aeroportuale toscana». E conferma che anche il management pisano continuerà ad avere un ruolo di primo piano: «Penso che Gina Giani abbia tutte le competenze per essere il nuovo amministratore delegato della società unica. E' chiaro poi che il nuovo ad segnalerà un proprio organigramma». Infine, sulla fusione tra Sat e Adf: «Crediamo che da essa derivino solo vantaggi. Intanto perché possia-

mo rispondere al meglio a ciò che ci chiede il piano nazionale degli aeroporti italiani, ma anche dal punto di vista dei numeri che sono incoraggianti sia sul piano finanziario che di traffico passeggeri. La fusione sarà un vantaggio anche per i soci di minoranza, che avranno una visione di sistema che altrimenti non avrebbero avuto. E poi ci sono le economie di scala e una maggiore forza contrattuale con le compagnie aeree. Rossi è stato lungimirante a promuovere quella che è stata un'azione di salvaguardia per evitare una concorrenza sfrenata». Non sono mancati durante la seduta numerosi borbottii, più o meno sopiti, e interventi polemici, anche da chi è venuto a chiedere delucidazioni su una questione che riguarda più o meno direttamente la Sat e quindi il nuovo socio di maggioranza. Si tratta dei lavoratori della Gb che hanno chiesto a Naldi un aiuto nella risoluzione della loro difficile situazione.

Elisa Bani



PROTAGONISTA Roberto Naldi